



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Distretto di Modena
Il Direttore

Decisione Numero 1251 del 29/04/2021

OGGETTO: Erogazione assegni gravissima disabilità e SLA - DGR 2068/04 e smi –
Distretto di Modena – arretrati dal 01/02/2015 al 31/05/2019.

II DIRETTORE

RICHIAMATA la deliberazione del Direttore Generale n. 206 del 17 Ottobre 2016 avente ad oggetto “Attribuzione ai dirigenti della competenza ad emanare atti – disciplinare e competenze comuni e specifiche. Abrogazione della Delibera 46/2003”;

RICHIAMATA la deliberazione n. 47 del 02/03/2020: “Conferma dei Direttori di Distretto di Modena, Sassuolo, Vignola e Pavullo”;

VISTA la legge regionale n. 5/94 recante norme per la “tutela e la valorizzazione delle persone anziane, interventi a favore di anziani non autosufficienti” e successive integrazioni di circolari regionali n. 48/94 n. 6/95 e n. 5/96 e smi, che disciplinano l'erogazione delle forme di sostegno;

VISTE:

- la **Legge regionale n. 2/2003** recante norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi socio sanitari;
- la **Delibera di Giunta Regionale n° 1122/02 (per l'area disabili)** con la Regione Emilia-Romagna, ha esplicitato i criteri per l'organizzazione e l'erogazione degli assegni di cura per anziani e disabili, basati su livelli diversi e graduati in relazione al bisogno sanitario e socio-assistenziale del singolo paziente con l'obiettivo di garantire il sostegno dell'assistito presso il proprio domicilio quale scelta elettiva assistenziale (assegno di cura e assegno di sostegno);

VISTE INOLTRE:

- la **DGR n. 2068 del 18/10/2004**: " ...Il sistema integrato di interventi sanitari e socio-assistenziali per persone con gravissime disabilità acquisite: prime indicazioni", la regione ha individuato processi di sviluppo e qualificazione dei servizi sanitari e socio-sanitari territoriali per le persone e le famiglie che si trovano ad affrontare una **gravissima disabilità acquisita**; l'obiettivo è garantire la continuità del percorso assistenziale ed offrire nuove opportunità presso il proprio domicilio o in residenza assistenziale;
- la **DGR n. 840/2008** “Prime linee di indirizzo per le soluzioni residenziali e l’assistenza al domicilio per le persone con gravissima disabilità acquisita nell’ambito del FRNA e della DGR 2068/04”;
- la **DGR n. 1762/2011** con la quale la Regione ha introdotto un livello più elevato dell’assegno di cura per la gravissima disabilità;
- la **DGR n. 1848** del 3 dicembre 2012 “Integrazione della DGR 2068/04 e della DGR 1762/2011: introduzione livello più elevato dell’assegno di cura per le gravissime disabilità”, con la quale è stato introdotto un livello più elevato dell’assegno di cura di cui alla richiamata DGR 2068/04, per le persone con gravissima disabilità assistite al domicilio che manifestano bisogni di assistenza di particolare intensità nell’arco delle 24 ore;
- la determinazione n. **15894 del 14/12/2012** del Direttore Generale Sanità e politiche sociali recante “Approvazione criteri di valutazione per l'accesso al livello dell'assegno di cura per persone con gravissime disabilità acquisite di cui DGR 1848/12”;
- la **DGR 1732/2014** con la quale è stato aggiornato il programma delle gravissime disabilità con particolare riferimento all'incremento da 34 a 45 euro al giorno

- dell'assegno di cura di cui alla DGR 1848/12;
- **la DGR n.2308 del 21 dicembre 2016** “Determinazioni in materia di soglie ISEE per l'accesso a prestazioni sociali agevolate in ambito sociale e sociosanitario, dal 1/1/2017”, che modifica la DGR 2068/2004 e la 256/2014 e relativamente alle gravissime disabilità acquisite elimina quale criterio di valutazione ai fini dell'accesso all'assegno di cura la soglia Isee definita in € 55.000 dalla DGR 256/2016;
 - **la DGR n.130 del 01 febbraio 2021** - “Approvazione della programmazione regionale per il triennio 2019-2021 del Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze” tenuto conto che sono in corso le attività di ripartizione per l'anno 2021;

PRESO ATTO della lista dei beneficiari le cui normative di riferimento sono state sopra richiamate:

- coloro che hanno accesso al beneficio assegno gravissima disabilità;
- coloro che hanno accesso al beneficio assegno SLA;

ACCERTATO che l'individuazione della liquidazione dei suddetti assegni di cura a prevalenza FRNA (FNA) compete al Direttore di Distretto, al quale sono riservati gli adempimenti tecnico amministrativi e contabili relativi alla gestione degli interventi in oggetto, confermandone le condizioni e modalità di gestione, in collaborazione con l'Ufficio di Piano, previste dalla normativa, dalle convenzioni in essere e dai regolamenti adottati;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione ai rispettivi beneficiari aventi diritto agli assegni di cura di cui alla L.R. n. 5/94, assegni per “gravissima disabilità” di cui alla DGR 2068/04 e smi e assegni di cura disabili con handicap grave L.R. 2/03 3 DGR 1122/02, secondo le scadenze concordate, anche con l'Ufficio di Piano e le procedure contabili aziendali;

ACCERTATO che il D.Lgs n. 33 del 14.03.2013 all'art. 26, c.2, impone la pubblicazione, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione di primo livello “Sovvenzioni, contributi sussidi vantaggi economici”, degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ed ausili per le imprese e comunque vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, di importo superiore a mille euro. Tale pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dell'Atto concessorio;

VERIFICATO che il decreto medesimo all'art. 26, c. 4, chiarisce che non sono ostensibili i dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti in questione qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni circa lo stato di salute o la situazione di disagio economico-sociale degli interessati;

ACCERTATO infine che l'Autorità ha stabilito che tra i soggetti a cui si riferisce il campo di applicazione della normativa di cui sopra vi sono anche “... le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionali...” e che, la pubblicazione deve avvenire nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 4 del d.lgs. n. 33/2013;

RICHIAMATO il testo del verbale dell'Ufficio di Piano, prot. n.33179/21 del 27/04/2021, agli atti del Distretto di Modena, che riconosce ad un cittadino modenese affetto da tetraparesi spastica e cecità cerebrale, sulla base delle valutazioni cliniche riportate nel testo, il conguaglio dell'assegno di cura per gravissima disabilità acquisita, ai sensi della DGR 2068/2004, modificata dalle successive DGR 1848/2012 e 1732/2014 sopra citate, per l'importo di € 34.782,00;

DATO ATTO che la presente decisione comporta una spesa complessiva pari a € 34.782,00 che trova copertura sul conto economico 507137 del FNA gestione sanitaria dell'esercizio 2020.

DECIDE

a) di erogare e liquidare, per quanto espresso in premessa, al beneficiario i cui estremi sono riportati nell'allegato (la cui parte estesa e identificativa del soggetto è invece conservata agli atti dell'ufficio procedure contabili e amministrative del Distretto di Modena) parte integrante del presente provvedimento, l'assegno con l'importo indicato e riferito al periodo 01/02/2015-31/05/2019;

b) di tenere conto che l'onere derivante del presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 34.782,00 ed è rilevata ai fini della destinazione del FNA anno 2020:

Assegno per gravissime disabilità per un importo di € 34.782,00 da imputare sul cdc n. 20650 – fp 616066 - coge 507137 gestione sanitaria dell'esercizio 2020;

c) di dare mandato al Responsabile del procedimento di pubblicare, nella sezione on line "Amministrazione Trasparente, l'elenco dei beneficiari del presente provvedimento, nel rispetto dei limiti della trasparenza posti dalle norme sul trattamento e sulla protezione dei dati personali, come richiamate dall'art. 26 c. 2 del Dlgs n. 33/2013, prima dell'avvio della procedura di liquidazione degli assegni;

d) dare atto che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i. il responsabile del procedimento è la d.ssa Claudia Longagnani – Settore Procedure Amministrative e Contabili del Distretto di Modena (c.longagnani@ausl.mo.it);

e) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Affari Generali e Legali, al Servizio Bilancio, al Servizio Controllo di Gestione e alla Direzione Socio-Sanitaria.

Andrea Spanò
(firmato digitalmente)